

ISEE CORRENTE 2025

PER VARIAZIONE REDDITUALE

Per poter richiedere l'ISEE corrente per variazione reddituale è necessario aver già presentato una DSU ordinaria e che uno o più componenti del nucleo ISEE (anche eventuale "componente attratta") abbia avuto una delle seguenti variazioni intervenute successivamente al 1° gennaio 2023:

A) Lavoro a tempo indeterminato e/o trattamenti esenti:

- lavoratore dipendente a tempo indeterminato per cui sia intervenuta una risoluzione del rapporto di lavoro o una sospensione dell'attività lavorativa o una riduzione della stessa;
- componente del nucleo per il quale si è verificata un'interruzione dei trattamenti previdenziali, assistenziali o indennitari non rientranti nel reddito complessivo ai fini IRPEF;

B) Lavoro a tempo determinato o autonomo:

- lavoratore dipendente a tempo determinato ovvero impiegato con tipologie contrattuali flessibili, che risulti attualmente non occupato, e che possa dimostrare di essere stato occupato per almeno 120 giorni nei 12 mesi precedenti la conclusione dell'ultimo rapporto di lavoro;
- lavoratore autonomo, non occupato alla data di presentazione della DSU Corrente, che abbia cessato la propria attività, dopo averla svolta in via continuativa per almeno 12 mesi

C) Rilevanti variazioni del reddito complessivo:

- variazione della situazione reddituale complessiva del nucleo familiare superiore del 25% rispetto alla situazione reddituale individuata nell'ISEE calcolato ordinariamente.

PER VARIAZIONE PATRIMONIALE (MOBILIARE ED IMMOBILIARE)

Per poter richiedere l'ISEE corrente per variazione patrimoniale (mobiliare ed immobiliare), è necessario aver già presentato una DSU ordinaria anno 2025 e che uno o più componenti del nucleo ISEE (anche eventuale "componente attratta") abbiano avuto una diminuzione del patrimonio, nell'anno precedente (2024), tale che la variazione complessiva della situazione patrimoniale (mobiliare ed immobiliare) sia superiore al 20% rispetto a quanto dichiarato nell'ISEE ordinario.

E' POSSIBILE RICHIEDERE L'ISEE CORRENTE PER ENTRAMBE LE VARIAZIONI (REDDITUALE E PATRIMONIALE) IN UN'UNICA PRATICA

Non sono possibili Autocertificazioni

L'ISEE CORRENTE per VARIAZIONE REDDITI ha validità sei mesi dal momento della presentazione della DSU Corrente, a meno di variazioni nella situazione occupazionale o nella fruizione dei trattamenti, nel qual caso l'ISEE CORRENTE deve essere aggiornato entro due mesi dalla variazione.

L'ISEE CORRENTE per VARIAZIONE PATRIMONIO O PER VARIAZIONE REDDITI E PATRIMONIO* (entrambi in un'unica pratica), ha validità fino al 31/12 dell'anno in corso. Solo nel caso di VARIAZIONE REDDITI E PATRIMONIO*, se avvengono variazioni nella situazione occupazionale o nella fruizione dei trattamenti, l'ISEE CORRENTE deve essere aggiornato entro due mesi dalla variazione.

DOCUMENTI DA PRESENTARE AL CAFPIOLTELLO.IT

***VARIAZIONE REDDITI:**

L'ISEE corrente viene calcolato per l'ipotesi A sulla base dei redditi degli ultimi 12 mesi oppure ultimi 2 mesi (che saranno moltiplicati per sei) se è più conveniente; mentre per le ipotesi B e C sulla base dei redditi degli ultimi 12 mesi, calcolati a partire dal mese precedente dell'elaborazione Isee Corrente.

Sono, quindi, necessari i seguenti documenti:

- buste paga;
- importi lordi percepiti per mobilità, disoccupazione, cassa integrazione, Assegno Unico Universale, Assegno di Inclusione, Supporto per la Formazione e il Lavoro, e altre erogazioni esenti e non esenti Irpef (recuperabili dal sito INPS con proprio SPID accedendo al CASSETTO PREVIDENZIALE con dettagli mensili, anche per AUU, ADI, SFL, oppure presso gli sportelli Inps);
- prospetto redatto da Regione o Comune o altra Amministrazione Pubblica che attesti i trattamenti erogati, o quietanze di pagamento dove si evince l'ente erogatore e la natura dell'erogazione;
- per i lavoratori autonomi prospetto redatto dal proprio commercialista, secondo il principio di cassa, relativamente alla differenza tra ricavi e spese sostenute.

In caso di variazione della situazione lavorativa, deve essere presentata al Caf anche:

- ultima lettera di licenziamento o ultima ricevuta dimissioni;
- ultimo contratto di lavoro a tempo indeterminato;
- ultimo contratto di lavoro a termine ed eventuali proroghe;
- chiusura della Partita Iva per i lavoratori autonomi.

***VARIAZIONE PATRIMONIO:**

***ISEE ordinario in corso di validità 2025**

***PATRIMONIO MOBILIARE italiano ed estero RIFERITO AL 31 DICEMBRE 2024 PER TUTTI I COMPONENTI DEL NUCLEO ISEE ORDINARIO, COMPRESA EVENTUALE "COMPONENTE**

ATTRATTA"

- depositi e conti correnti bancari e postali: saldo contabile al **31/12/2024** al lordo degli interessi e **valore della giacenza media annua (documento riassuntivo fornito dalla banca, oppure estratti conto scalari ricevuti relativi all'anno 2024** – IBAN del c/c o numero del libretto o deposito – data apertura e chiusura dei rapporti se avvenuta nel 2024
- carte prepagate (Postepay, PayPal, ecc.) (saldo al **31/12/2024** ed eventuale giacenza media annua nel caso di carta con Iban, e numero carta prepagata) - data apertura e chiusura dei rapporti se avvenuta nel **2024**
- titoli di stato, obbligazioni, buoni fruttiferi ed assimilati (controvalore, o valore nominale per i buoni, alla data del **31/12/2024** e numero identificativo del rapporto) - data apertura e chiusura dei rapporti se avvenuta nel **2024**
- partecipazioni azionarie in società italiane ed estere (ultimo prospetto di bilancio)
- contratti di assicurazione vita a capitalizzazione (totale importi premi versati al **31/12/2024** e numero della polizza)

ATTENZIONE! PER LAVORATORI AUTONOMI CON PARTITA IVA O SOCI DI SOCIETA':

- se contabilità semplificata: richiedere al proprio commercialista la somma delle rimanenze finali, del costo complessivo dei beni ammortizzabili al netto degli ammortamenti, dei cespiti e dei beni patrimoniali dell'impresa, al 31 dicembre 2024

- se contabilità ordinaria: richiedere al proprio commercialista il valore del patrimonio netto dell'impresa alla data dell'ULTIMO BILANCIO POSSEDUTO AL MOMENTO DELLA RICHIESTA DELLA DSU

ISEE

***PATRIMONIO IMMOBILIARE italiano ed estero RIFERITO AL 31 DICEMBRE 2024**

- visure catastali e/o altre certificazioni catastali (oppure **dichiarazione dei redditi fatta nel 2025**)
- contratti di compravendita in caso di acquisti o vendita **nel 2024**, eventuale dichiarazione di successione
- capitale residuo mutuo al **31/12/2024** (certificazione banca o piano di ammortamento)
- valore delle aree edificabili al **31/12/2024**
- documentazione attestante il valore ai fini IVIE degli immobili all'estero, o altra certificazione attestante valore catastale, o di acquisto, o di mercato degli immobili all'estero, al **31/12/2024**